

## Disposizione del Commissario Liquidatore

009 del 01 FEB. 2016

Struttura proponente	Struttura incaricata dell'esecuzione	Strutture interessate
Sezione Amministrativa	Sezione Amministrativa	Sezioni e Settori

**Oggetto:** Legge 6 novembre 2012, n. 190: Approvazione "Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura".

### Il Commissario Liquidatore

**RICHIAMATA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

#### PREMESSO CHE:

- il quadro normativo relativo all'ambito di applicazione dell'anticorruzione e della trasparenza risulta particolarmente complesso e l'ambito soggettivo di applicazione ha fornito numerose incertezze interpretative con riferimento alle società partecipate dalla Pubblica Amministrazione e agli enti pubblici economici;
- l'ANAC ha pubblicato in data 17 aprile 2015 e successivamente in data 17 giugno 2015 (Determinazione n. 8) delle "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
- a seguito alle indicazioni fornite da ANAC nelle succitate Linee Guida, è stato chiarito che Veneto Agricoltura, quale ente pubblico economico, è soggetta alla normativa anticorruzione e pertanto è tenuta alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e all'adozione del Piano della prevenzione e della corruzione ai sensi della L. 190/2012;
- l'ANAC, inoltre, nelle citate Linee guida, per quanto riguarda l'individuazione e la gestione del rischio, ha sottolineato la necessità di coordinamento tra quanto previsto nella legge n. 190/2012 per i piani di prevenzione della corruzione con le disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, sia in termini di modello di organizzazione e gestione che di controlli e responsabilità;
- Veneto Agricoltura, con D.C.S. n. 403 del 14/11/2014, ha approvato, secondo le indicazioni dell'Organismo di Vigilanza aziendale, il proprio modello organizzativo e

gestionale ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, prevedendo, altresì, con la medesima Disposizione, che lo stesso modello sia ulteriormente implementato comprendovi i rischi correlati ad altre fattispecie di reato;

**DATO ATTO CHE**, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

**DATO ATTO CHE**, altresì, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

**CONSIDERATO CHE** il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire i rischi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

**RICHIAMATA** la D.C.L. n. 141 del 13 novembre 2015, con la quale è stato costituito un gruppo di lavoro denominato "Gruppo di lavoro per l'Anticorruzione", composto dal sotto indicato personale interno, con il compito di redigere il Piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 20.01.2016 per la necessaria approvazione entro il 31.01.2016, individuando e selezionando i processi da monitorare, identificando i rischi più probabili nell'ambito dei processi considerati, progettando un sistema di controlli e identificando per ciascun rischio un sistema di azioni per la prevenzione:

- dr.ssa Silvia Rossi - coordinatore;
- avv. Francesco Doldo - assistente;
- dr.ssa Elena Maluta - componente;
- sig. Mauro Stocco - componente;
- avv. Lorenza Zambelli - componente;

**VISTO** ed esaminato il Piano per la prevenzione della corruzione come predisposto dal predetto Gruppo di Lavoro;

**RILEVATO CHE** esso contiene un nucleo minimo di indicatori sia a carattere specifico che a carattere generale che costituiscono, complessivamente, la politica aziendale di prevenzione del rischio in esame, come di seguito elencati:

**A) INDICATORI SPECIFICI**

- attività a rischio di corruzione svolte in Azienda;
- attuali misure adottate per la riduzione del rischio di corruzione;
- assegnazione del livello di rischio potenziale alla suddette attività a rischio;
- proposte migliorative per la riduzione del rischio;
- livello di rischio residuo;

## B) *INDICATORI GENERALI*

- misure integrative al codice di comportamento vigente;
- trasparenza e pubblicazione degli atti;
- inconfiribilità ed incompatibilità specifiche per gli incarichi di Amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- attività successiva alla cessazione del dipendente;
- formazione in tema di anticorruzione;
- tutela del dipendente che segnala illeciti;
- rotazione dei dipendenti;
- conflitto di interessi;
- monitoraggio del piano;

**CHE** i predetti indicatori, unitariamente considerati, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa di Veneto Agricoltura;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**EVIDENZIATO CHE** il suddetto Piano, costituisce parte integrante del proprio modello organizzativo e gestionale ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 approvato con D.C.S. n. 403/2014, i cui contenuti dovranno essere coordinati, secondo le previsioni delle sopracitate linee guida, con quanto previsto nel predetto modello organizzativo e gestionale;

**PRECISATO**, inoltre, che l'adozione del suddetto Piano, prevedendo nella tabella di cui all'Allegato A) ulteriori misure per la riduzione del rischio di corruzione rispetto alle misure attuali presenti nelle procedure e regolamenti aziendali, comporterà necessariamente l'integrazione e/o modifica delle procedure/regolamenti interni relativamente alle misure carenti o incompatibili con le disposizioni del Piano medesimo;

**RITENUTO**, inoltre, di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 190/2012, quale Responsabile della prevenzione della corruzione la dr.ssa Silvia Rossi che potrà avvalersi, nell'esercizio delle attività e funzioni previste dall'art. 1, comma 10 della più volte richiamata legge 190/2012, del supporto del seguente personale interno:

- dr.ssa Elena Maluta;
- sig. Mauro Stocco;
- avv. Lorenza Zambelli;

**RITENUTO**, infine, opportuno, in considerazione della natura giuridica dell'Azienda e della prescritta necessità, indicata nelle richiamate Linee Guida dell'ANAC, di coordinamento tra quanto previsto dal Piano anticorruzione con le disposizioni del D. Lgs. 231/2001 sia in termini di modello di organizzazione e gestione che di controlli e responsabilità, che l'attività di vigilanza sull'efficacia del Piano, operata dal predetto Responsabile della prevenzione della corruzione avvenga in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza aziendale istituito con D.A.U. n. 316 del 30.07.2012;

CHE trattasi di provvedimento di ordinaria amministrazione ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge regionale 28.11.2014, n. 37;

**Tutto ciò premesso**

### **Dispone**

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il Piano per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2016/2018 dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
2. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
3. Di stabilire che l'adozione del presente Piano, prevedendo nella tabella di cui all'Allegato A) ulteriori misure per la riduzione del rischio di corruzione rispetto alle misure attuali presenti nelle procedure e regolamenti aziendali, comporterà necessariamente l'integrazione e/o modifica delle procedure/regolamenti interni relativamente alle misure carenti o incompatibili con le disposizioni del Piano medesimo.
4. Di dare atto che il Piano verrà pubblicato nel sito web istituzionale, nella intranet aziendale ed aggiornato secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in materia.
5. Di stabilire che l'attività di vigilanza sull'efficacia del Piano, operata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, avvenga in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza aziendale istituito con D.A.U. n. 316 del 30.07.2012;
6. Di nominare ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, quale Responsabile della prevenzione della corruzione la dr.ssa Silvia Rossi che potrà avvalersi, nell'esercizio delle attività e funzioni previste dall'art. 1, comma 10 della suddetta norma, del supporto del seguente personale interno:
  - dr.ssa Elena Maluta;
  - sig. Mauro Stocco;
  - avv. Lorenza Zambelli.
7. Di incaricare il Direttore della Sezione amministrativa dell'esecuzione della presente disposizione.
8. La presente disposizione non è soggetta a controllo ed è esecutiva a decorrere dalla data di adozione.

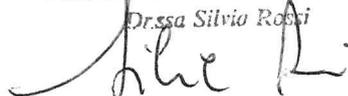
Allegato 1: Piano per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2016/2018 dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura,

Sottoscrivono la presente Disposizione **N. 009** del **01 FEB. 2016**

La Sezione/il Settore proponente che dichiara l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale e comunitaria ed assicura l'avvenuta prenotazione dell'impegno con n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**AZIENDA REGIONALE  
VENETO AGRICOLTURA**  
IL DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE  
Il Direttore della Sezione Amministrativa

Dr.ssa Silvia Rossi



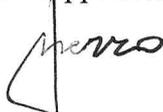
Visto

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE AMMINISTRATIVA  
(Dr.ssa Silvia Rossi)



Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE  
(dr. Giuseppe Nezzo)



SETTORE FINANZIARIO E RAGIONERIA

Visto e registrato l'impegno di € \_\_\_\_\_

di cui su CAP.  Res. anno \_\_\_\_\_ e CAP.  Res. anno \_\_\_\_\_

di cui su CAP.  Comp. \_\_\_\_\_ e CAP.  Comp. \_\_\_\_\_

del Bilancio di Previsione per l'Esercizio \_\_\_\_\_ e Pluriennale \_\_\_\_\_

Vista l'entrata di € \_\_\_\_\_ da accertare al CAP.  per gli anni \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
(Dott. Elia Borella)

